

09



## Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

Prot. n. *Λ*

Trieste, 26 giugno 2019

Al sig.ri Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia  
dell'Università degli Studi di TRIESTE  
PEC: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)

dell'Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono n. 7  
20122 - MILANO  
PEC: [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it)  
Via Cadore n. 48 -  
20052 - MONZA  
PEC: [ateneo.bicocca@pec.unimib.it](mailto:ateneo.bicocca@pec.unimib.it)

dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano  
Via Olgettina n. 58  
20132 MILANO  
PEC: [univr@pec.it](mailto:univr@pec.it)

OGGETTO: Concorso per il conferimento di n. 3 premi di studio 2019 - della Fondazione "Giulio Cesare D'Antoni"

La Fondazione "Giulio Cesare D'Antoni", costituita per disposizione testamentaria nel 1985, in ricordo del figlio del Prefetto D'Antoni, prematuramente scomparso, ha sede presso la Prefettura di Trieste ed è retta da un Consiglio Direttivo presieduto dal Prefetto pro-tempore.

Ogni anno, per disposizione statutaria, viene bandito un concorso per il conferimento di premi per giovani laureati in medicina che vogliano approfondire gli studi sulle malattie del sangue.

Ciò premesso, si trasmette il bando 2019 approvato dal predetto Consiglio, con preghiera di cortese pubblicazione sia sul sito che all'albo di codeste Facoltà.

Si ringrazia.

IL PREFETTO  
(Valenti)

## *Fondazione Giulio Cesare D'Antoni*

### **BANDO PER I PREMI DI STUDIO ANNO 2019**

La Fondazione D'Antoni di Trieste ente morale costituito nel 1985, per disposizione testamentaria, allo scopo di: *“incentivare lo sviluppo degli studi sulle malattie del sangue e dell'apparato circolatorio”* conferisce, annualmente, dei premi di studio a laureati in Medicina e Chirurgia nelle Università di Trieste e di Milano.

La Fondazione D'Antoni ha disposto, per l'anno 2019, l'assegnazione di **n. 3 premi annuali, fino ad un importo massimo di euro 6.000,00 ciascuno riservati a:**

- 1) laureati da non più di 5 anni in Medicina e Chirurgia nelle Università di Trieste e Milano
- 2) di età non superiore ad anni 35, alla data di scadenza del presente bando, che intendano:
  - a) **prioritariamente** partecipare a progetti di ricerca in ambito ematologico e/o circolatorio della arterie e delle vene
  - b) frequentare qualificati corsi di perfezionamento nell'ambito suddetto
    - *solo nel caso in cui residuino fondi dal riparto per la partecipazione a progetti di ricerca di cui al punto a) precedente*
    - *limitatamente ai costi effettivi di frequenza, con esclusione delle spese sostenute per la partecipazione a scuole di specializzazione*

Si precisa tuttavia che, qualora l'assegnazione dei n. 3 premi ai vincitori non consenta l'utilizzo dell'intero importo messo a bando pari a € 18.000,00, l'economia realizzata verrà assegnata - tramite scorrimento della graduatoria - ai candidati risultati idonei.

Chi intende concorrere, dovrà provvedere a trasmettere apposita istanza, con raccomandata a.r., entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 ottobre 2019, alla Fondazione Giulio Cesare D'Antoni presso la Prefettura di Trieste, Piazza Unità d'Italia n. 8 – Trieste.

Alla suddetta istanza (con annessa documentazione), debitamente sottoscritta, a pena di inammissibilità, dovranno essere allegati:

- autocertificazione di cittadinanza e di stato di famiglia;
- curriculum accademico ed (eventualmente) professionale, titoli, pubblicazioni (elenco) ed ogni altro titolo ritenuto significativo;
- indicazione del progetto di ricerca (allegare una breve descrizione), la sua durata nonché la sede dello stesso o del corso che si intende frequentare (allegare programma del corso) con l'indicazione delle tipologie e dell'ammontare complessivo delle spese da sostenere rispettivamente per la partecipazione al progetto o per la frequenza al corso;
- indirizzo, recapito telefonico, e-mail;
- Luogo di residenza e di domicilio fiscale;
- Codice fiscale ed, eventuale, partita I.V.A.;
- Modalità di pagamento (con indicazione codice IBAN completo)

I premi di studio saranno assegnati dal Consiglio Direttivo, sulla scorta della valutazione dei suoi Membri Tecnici, in base ad una graduatoria che terrà conto:

- Della qualità del progetto di ricerca o del corso di perfezionamento
- del voto di laurea
- della frequenza o meno a scuole di specializzazione, che già intervengono a sostegno dell'attività svolta dal candidato<sup>1</sup>
- dalla qualifica e della ubicazione della sede di partecipazione al progetto di ricerca o di frequenza del corso di perfezionamento<sup>2</sup>
- della fruizione di altri finanziamenti a sostegno dello svolgimento del progetto di ricerca o della frequenza al corso<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup>Non è prevista l'assegnazione di premi per la frequenza alle Scuole di Specializzazione

<sup>2</sup> Vengono privilegiati i progetti di ricerca da svolgere in qualificate sedi estere.

<sup>3</sup> E' necessario autocertificare l'eventuale fruizioni di finanziamenti. Si darà la preferenza alle domande di Candidati che non usufruiscono di altre fonti di finanziamento



L'erogazione del premio di studio avverrà in due soluzioni di cui la prima, su formale richiesta, all'atto della comunicazione di avvio del progetto di ricerca o del corso.

A conclusione del progetto di ricerca o del corso, i vincitori dovranno presentare una relazione sull'attività di ricerca e/o studio svolte, unitamente ad un attestato di presenza, sottoscritto dal Direttore della struttura presso la quale si è svolto il progetto di ricerca o il corso.

Tale relazione verrà trasmessa, a cura della Fondazione, ai membri tecnici del Consiglio Direttivo, ai fini della sua approvazione, requisito indispensabile per l'erogazione del saldo del premio.

In mancanza della presentazione di tale dichiarazione o di approvazione della stessa, si provvederà al recupero delle somme anticipatamente assegnate ai vincitori.

Il bando sarà pubblicato sul sito della Prefettura di Trieste e sarà inviato ai Rettori delle Università di Trieste e di Milano, nonché ai Presidi delle rispettive Scuole di Medicina e Chirurgia e agli Ordini dei Medici, affinché ne curino la massima diffusione, all'ASL delle province interessate e all'IRCCS Burlo di Trieste.

Trieste, 26 giugno 2019

IL PRESIDENTE  
PREFETTO  
(Valenti)

